



Allegato 1 – Quadro prescrittivo

Ente	Procedura	Parere	Prescrizioni	FASE	Responsabilità corretto recepimento
Regione Puglia- Sezione Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato	Compatibilità al PTA e al RR n. 13/2017	prot. n. 7344 del 22.07.2020	<i>dovranno essere acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi i pareri dell'AdB Puglia e dell'Autorità Idraulica regionale in merito alla compatibilità del corpo idrico recettore a ricevere le portate effluenti dall'impianto di depurazione;</i>	CdS	
			<i>le opere di scarico dovranno essere realizzate in modo tale che il loro regolare esercizio, in assenza di deflussi in alveo, non comporti l'erosione del fondo e/o delle sponde del ricettore, garantendo che le portate scaricate siano correttamente inalveate</i>	Progetto esecutivo	Comune
			<i>l'impianto dovrà essere dotato di un campionatore fisso in ingresso e in uscita</i>	Progetto esecutivo	Comune
			<i>ad integrazione di quanto indicato in progetto, dovrà prevedersi anche l'installazione di un misuratore di portata in uscita</i>	Progetto esecutivo	Comune
			<i>in ragione della necessità di rispettare i valori più restrittivi di tab.4 all V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e preservare la qualità del corpo recettore, dovranno essere garantiti, o con apposita sensoristica installata presso l'impianto o attraverso un adeguato monitoraggio del processo depurativo attraverso accertamenti analitici, il controllo dei principali parametri di processo (Temperatura, PH, COD, SST, Redox, Ammoniaca, Fosforo, Azoto Nitrico, Cloro residuo);</i>	esercizio	AQP
			<i>dovranno essere garantite adeguate forme di presidio attivo sull'impianto e/o dovrà essere implementato un sistema di telecontrollo e teleallarme efficiente che consenta un celere intervento degli operatori al verificarsi di eventuali anomalie segnalate</i>	esercizio	AQP
			<i>il bypass da realizzarsi nel comparto dei pretrattamenti dovrà essere dotato di sensore di livello ad astine e l'impianto di sollevamento all'equalizzazione dovrà essere munito di sensore di allarme per fuori servizio, al fine di consentire il costante monitoraggio della corretta alimentazione della sezione di equalizzazione, limitando l'attivazione del bypass ai soli casi emergenziali e/o all'esecuzione delle indispensabili operazioni di manutenzione</i>	esercizio	AQP
			<i>il gestore dovrà comunque segnalare alla Regione ogni circostanza in cui si ricorra all'attivazione del bypass generale, fornendo le adeguate giustificazioni dell'accaduto, fermo restando la necessaria adozione di tutti gli accorgimenti gestionali che evitino l'attivazione del bypass</i>	esercizio	AQP
<i>unitamente all'elaborazione del progetto esecutivo o in concomitanza alla richiesta di autorizzazione all'attivazione dello scarico dovrà essere trasmesso il Piano di Gestione comprensivo del necessario disciplinare di avviamento ai sensi del RR n. 13/2017</i>	esercizio (rif. verbale seduta del 27.07.2020 trasmesso con nota prot. n. 3015 del 03.08.2020)	AQP			

			<i>dovrà essere annotato, su apposito registro, lo stato di manutenzione dei gruppi di continuità degli impianti di sollevamento</i>	esercizio	AQP
Regione Puglia- Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali - Servizio risorse forestali	Autorizzazione al taglio	prot. n. 25428 del 23.06.2020	<i>l'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati dai lavori, comporta la richiesta di autorizzazione al taglio da inoltrare a questo Servizio Territoriale in ottemperanza alla normativa regionale vigente in materia R.R. 10/2009 e ss.mm.ii</i>	esecuzione lavori	AQP
Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici- Autorità Idraulica	Autorizzazione Idraulica	prot. n. 10247 del 27.07.2020	<i>1.in corrispondenza dell'interferenza della nuova condotta "Mandata n.1" con il Vallone Malpasso e dell'interferenza del "tronco di collegamento alla Mandata B" con il Vallone Cappella Immacolata, le nuove condotte, dovranno essere posate mediante tecnica TOC ad una distanza di almeno 1 metro tra la generatrice superiore della condotta e il fondo alveo; inoltre i punti di in ingresso e di uscita delle condotte, dovranno essere previsti ad una distanza minima di 10 metri dalle sponde/rive incise dei valloni/corsi d'acqua</i>	Progetto esecutivo	Comune
			<i>2. in corrispondenza delle interferenze della nuova condotta con il Vallone San Pasquale, per il reinterro dello scavo della condotta dovranno essere utilizzati ciottoli con dimensione minima pari a 30 cm adottando in ogni caso ogni utile accorgimento progettuale in relazione alle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, ai conseguenti fenomeni erosivi e all'evoluzione morfologica dell'alveo;</i>	Progetto esecutivo	Comune
			<i>3. relativamente all' interferenza della nuova condotta con il reticolo minore riportato su cartografia IGM in scala 1:25000 (rif. coord. UTM E: 580498.34; N: 4611944.99), qualora tale reticolo attraversasse la strada a raso valgono le stesse considerazioni per il reinterro dello scavo riportate al punto 2. In caso contrario, la condotta dovrà essere posata mediante TOC ad una distanza di almeno 1 metro tra la generatrice superiore della condotta stessa e il fondo alveo;</i>	Progetto esecutivo	Comune
			<i>4. relativamente allo scarico nel T. Varcaro, le portate scaricate devono essere correttamente inalveate nella direzione del deflusso prevedendo nel caso, ogni utile adeguamento progettuale al fine di evitare che si possano verificare fenomeni erosivi o di rigurgito e/o la possibile formazione di zone di ristagno ed accumulo delle acque lungo l'alveo ricevente;</i>	Progetto esecutivo	Comune
			<i>5. in corrispondenza delle interferenze della condotta con i corsi d'acqua/valloni, tutti i nuovi pozzetti di ispezione dovranno essere completamente interrati senza elementi fuori terra e realizzati alla distanza minima di 10 metri dal ciglio superiore delle sponde/rive incise dei corsi d'acqua;</i>	Progetto esecutivo	Comune
			<i>6. tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi ripristinando la morfologia antecedente gli interventi senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque</i>	esecuzione lavori	AQP
			<i>7. i lavori, vengano eseguiti in periodi di magra e limitando al minimo indispensabile le interferenze, in termini di spazio e di tempo, fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua. Inoltre, dovranno essere eseguiti in</i>	esecuzione lavori	AQP

			modo tale da garantire la piena funzionalità idraulica e efficienza dei corsi d'acqua, sgombrando l'area interessate dai deflussi da qualsivoglia materiale		
			8. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi	esecuzione lavori	AQP
			9. sia elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo	esercizio	AQP
			10. il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua	esercizio	AQP
			11. il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse	esecuzione lavori + esercizio	AQP
			12. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata	esecuzione lavori + esercizio	AQP
			13. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche, gli scarichi e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici;	esercizio	AQP
			14. sia acquisita dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano la concessione allo scarico nel T. Varcaro per quanto previsto dal R.R. n.17/2013 oltre tutti le autorizzazioni previste dalle norme vigenti per gli scarichi nei corsi d'acqua;	Progetto esecutivo	Comune unitamente ad AQP
			15. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale	CdS	
		prot. n. 13106 del 28.09.2020	l'area oggetto dell'intervento rientra nel perimetro di competenza del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e pertanto, ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2013, occorre che venga rilasciata apposita concessione da parte del suddetto Consorzio per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico	Progetto esecutivo	Comune unitamente ad AQP (rif. verbale CdS del 30.09.2020)
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia		Parere espresso su istanza del Comune in data 30.04.2019	Per ciò che concerne il muro di cinta esso dovrà essere realizzato esclusivamente con la tecnica a secco per la sua intera altezza, seguendo le "linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" previste dal PPTR	già recepita (rif. nota Comune prot. 8781 del 14.07.2020)	Comune
			In considerazione della lunghezza del tracciato a progetto, per tutte le attività che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, necessarie per la realizzazione dei nuovi tratti di collegamento con le condotte esistenti, dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione di terra che	già recepita (rif. nota Comune prot. 8781 del 14.07.2020)	Comune
				esecuzione lavori	AQP

			<p><i>verranno effettuate e che dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione contestualmente alla data di inizio lavori.</i></p> <p><i>Qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28,29 e 175 del D.Lgs 42/2004, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza</i></p>		
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale	Compatibilità al PAI	prot. n. 17898 del 22.09.2020	<p><i>1. sia redatto lo studio idrologico-idraulico, richiesto con nota n. 5179 del 24.04.2019, per definire adeguatamente le modalità di attraversamento della nuova condotta "Mandata n. 1" in corrispondenza del reticolo minore riportato su IGM in scala 1:25000 in località Mass. Prencipe (coord. UTM WGS 84 E: 580500.27; N: 4611945.73) e del "tronco di collegamento alla Mandata B" (qualora ancora previsto in progetto) in corrispondenza del Vallone Cappella Immacolata, al fine di specificare le soluzioni progettuali atte ad evitare qualsiasi interferenza con il regime idraulico dei corsi d'acqua, determinando la profondità di posa in base ai parametri idrodinamici della corrente e alla capacità erosiva della stessa in riferimento alla piena bicentennaria e, in caso di utilizzo di tecniche analoghe a quella della TOC, definendo i punti di ingresso e di uscita delle condotte in modo tale da essere esterni al transito delle piene bicentennarie</i></p>	Progetto esecutivo	Comune
			<p><i>2. sia resa congruenza nella proposta progettuale chiarendo se è prevista la realizzazione del "tronco di collegamento alla mandata B" indicata nella tav. B17 del progetto trasmesso con nota prot. n. 2928 del 08.03.2018</i></p>	Progetto esecutivo	Comune
			<p><i>3. con riferimento allo scarico finale nel T. Varcaro, sia verificato che ad effetto delle portate depurate scaricate non si inneschino fenomeni erosivi o zone di ristagno e accumulo delle acque reflue fino allo sbocco a mare, prevedendo nel caso, ogni utile adeguamento progettuale ed opportuni approfondimenti al fine di valutare le azioni atte ad evitare il possibile insorgere di tali condizioni lungo l'alveo ricevente;</i></p>	Progetto esecutivo	Comune
			<p><i>4. sia verificato che lo scarico del depuratore nel Torrente Varcaro sia tale da resistere alle azioni erosive della corrente</i></p>	Progetto esecutivo	Comune
			<p><i>5. siano compiuti accurati approfondimenti di carattere geologico e geotecnico (in uno a correlati approfondimenti di carattere meteo-marino) atti a valutare con adeguato dettaglio, e a carattere sito specifico, le condizioni di stabilità morfologica delle aree in rapporto ai processi evolutivi della falesia presente nell'area (che arretra per fenomeni di crollo ripetuti nel tempo) e alle conseguenti condizioni di sicurezza dell'impianto esistente interessato dalle opere di progetto;</i></p>	Progetto esecutivo	Comune
			<p><i>6. tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi ripristinando la morfologia antecedente gli interventi senza creare, neppure temporaneamente, ostacolo al libero deflusso delle acque;</i></p>	esecuzione lavori	AQP
			<p><i>7. sia adottato ogni accorgimento utile ad evitare che si possano verificare, in seguito ad eventi</i></p>	esercizio	AQP

			<p><i>meteorici di particolare intensità, fenomeni di inquinamento ambientale, per i quali questa Autorità non assume nessuna responsabilità</i></p> <p>8. <i>i lavori vengano eseguiti limitando al minimo indispensabile le interferenze, in termini di spazio e di tempo, fra le aree di cantiere e le aree a pericolosità idraulica. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili</i></p> <p>9. <i>siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi</i></p> <p>10. <i>sia elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo</i></p>		
				esecuzione lavori	AQP
				esecuzione lavori	AQP
				esercizio	AQP
SNAM Rete Gas	Eventuali interferenze	prot. n. 662 del 03.09.2020	Assenza interferenze, con specificazione che <i>"in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della Scrivente Società"</i>	-	-
Acquedotto Pugliese	Parere tecnico vincolante in merito al progetto dell'intervento e all'esercibilità delle opere	prot. n. 62260 del 05.10.2020	<i>buoni esiti delle attività di verifica, validazione e approvazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 50/2016 sulla progettazione da porre a base di gara</i>	Progetto esecutivo	Comune
		Verbale CdS del 05.10.2020	<i>sia esclusa la particella n.498 dal piano particellare analitico in cui figura pur non essendo presente nella corrispondente rappresentazione grafica. L'esclusione è motivata dal fatto che la particella n.498 non va espropriata.</i>	Progetto definitivo, prima dell'invio ad AIP per l'approvazione	Comune
			<i>il Comune proceda ad assicurare il perfezionamento ipotecario e catastale della particella n. 498 gravata dall'attuale impianto depurativo, prima dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale</i>	Progetto esecutivo	Comune
Autorità Idrica Pugliese	Compatibilità al PdA	Verbale CdS del 27.07.2020, 08.09.2020, 30.09.2020	Realizzazione, nell'area di sedime già individuata, di una stazione di disidratazione meccanica dei fanghi	Progetto definitivo, prima dell'invio ad AIP per l'approvazione	Comune